



Simone Castronovo: "Fortunatamente non è entrato il fuoco all'interno dei locali"

Infernetto, incendiate auto fuori da due carrozzerie

Quattro auto in fiamme e due carrozzerie colpite all'Infernetto. Un incendio partito nel cuore della notte ha allarmato i residenti di via Attilio Momigliano, nella zona sud del quartiere. Tutto è iniziato all'una di notte di giovedì, quando le fiamme si sono alzate fino a riflettersi sulle finestre del vicinato, facendo scattare le chia-

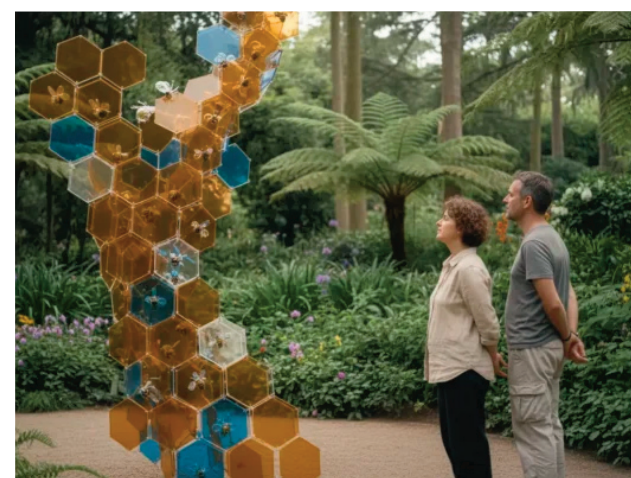
mate di soccorso. Sul posto sono intervenuti Polizia e Vigili del Fuoco, che hanno trovato due auto completamente avvolte dal rogo e anche una terza a diversi metri di distanza; i veicoli appartenevano ai clienti delle due carrozzerie che sono stati subito avvisati. In un'officina le fiamme sono penetrate all'in-

terno, bruciando il paraurti di un'auto e anne- rendo le pareti, mentre per la carrozzeria dei fratelli Castronovo i danni sono rimasti circoscritti all'esterno. «Noi fortunatamente abitiamo qui vicino, - ha raccontato Simone Castronovo - siamo accorsi e abbiamo trovato già le pattuglie della polizia. Nel mentre

sono arrivati anche i vigili del fuoco che hanno spento tutto. Fortunatamente non è entrato il fuoco all'interno dei locali». Secondo le prime ricostruzioni, non ci sarebbero dubbi sull'origine dolosa: non è stato individuato un unico fronte di fuoco, ma due incendi distinti e lontani tra loro.

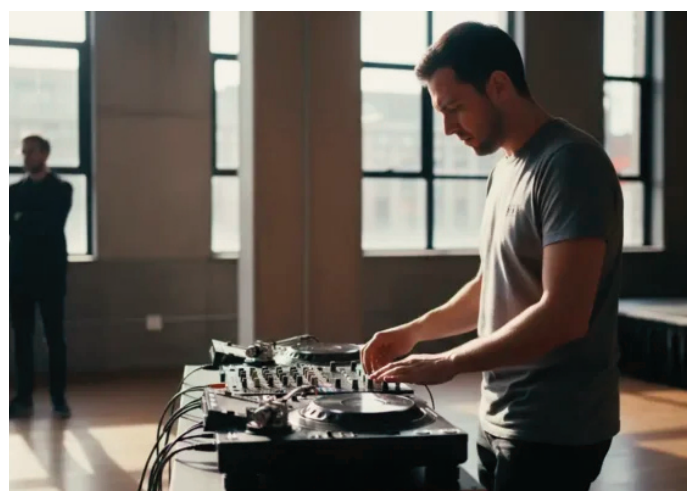
a pagina 2

Roma celebra la giornata mondiale delle api 2026



a pagina 3

Festa per i 60 anni di Dj Ice One al Brancaleone

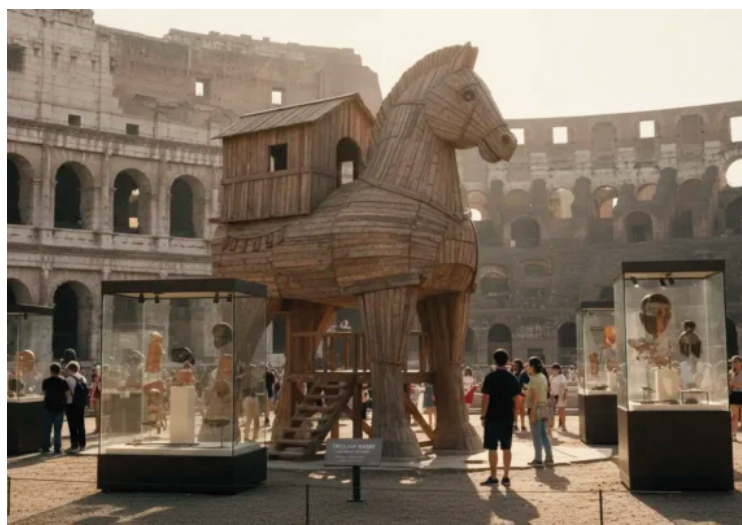


a pagina 5

Troia e Roma: la mostra al Colosseo

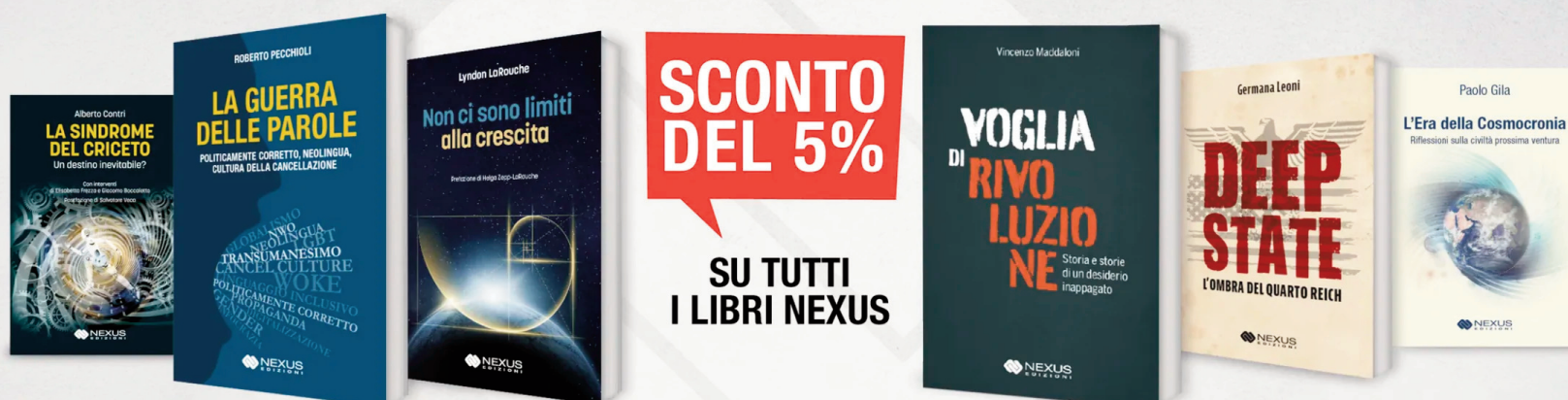
Oltre trecento reperti provenienti da musei italiani e dalla Turchia

Roma accende i riflettori al Parco archeologico del Colosseo sulla mostra «Troia e Roma. Miti, leggende, storie del Mediterraneo antico», in programma dal 12 giugno al 18 ottobre. L'esposizione riunisce oltre 300 reperti provenienti da musei italiani e dalla Turchia, delineando un percorso pensato per intrecciare mito e realtà storica nel cuore del Lazio. La rassegna propone un racconto unitario e



aggiornato delle vicende culturali che legano le due sponde del Mediterraneo antico, tenendo insieme il profilo letterario e quello archeologico. La Guerra di Troia e la figura di Omero aprono il tracciato, che prosegue con il viaggio di Enea e con la fondazione di Roma, fino all'età augustea. In mostra trovano spazio figure simboliche come Paride e Ascanio, ponte tra tempi e civiltà.

a pagina 4



Dal chiosco occupato sul lungomare all'attività di parcheggiatori abusivi

Ostia, il caso dell'ex Bar Mauritius

Due brandine in mezzo a cumuli di rifiuti. Siamo all'ex Bar Mauritius sul Lungomare di Ostia e sulle porte in frantumi compaiono nastri gialli e strani cartelli di sequestro. Sulle vetrate rotte dell'ingresso invece sono stati infilati a protezione teli termici, "regalo" dell'ultima maratona. Resta nel degrado il chiosco amato dei ciclisti a due passi dalla stazione Colombo. All'interno dormono tre persone, due donne e un uomo, lo stesso che poco dopo troviamo nel parcheggio davanti al municipio insieme alla compagna. Tre fermate di trenino ed eccoli che si aggirano tra gli automobilisti. Lui si allontana mentre la ragazza rimane in attesa. Ancora occupato anche l'ex bar ristorante di fronte all'ingresso della Roma Lido, dove un ragazzo dorme profondamente a metà mattina.



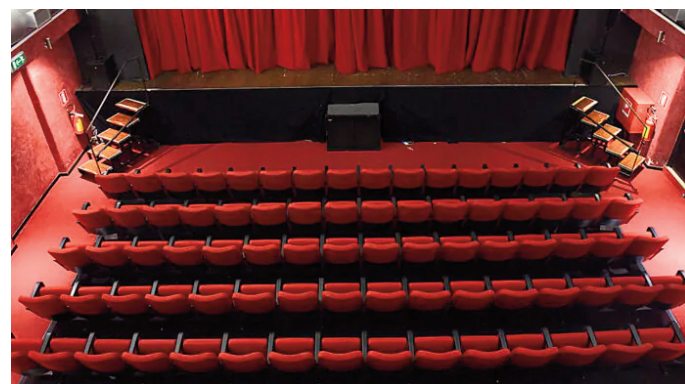
Una situazione nota all'assessore al Turismo e Attività Produttive del X Municipio Antonio Caliendo. "Riattiveremo subito la polizia locale con l'unità di crisi dei servizi sociali - spiega l'assessore - per capire se coloro che dormono dentro sono gli stessi oppure sono altre persone che quindi potrebbero essere aiutati a trovare una nuova collocazione per le proprie abitazioni, per la dignità personale". A Ostia la lista di dormitori improvvisati è lunga anche sulle spiagge, come il Village, poi sgomberato con cabine demolite in vista della

riapertura. Da tempo si attende che anche i chioschi sul lungomare vengano messi a bando e restituiti alla città. "Finalmente abbiamo acquisito tutti i vari pareri da parte degli enti preposti, - aggiunge Caliendo - di tutto ciò che riguarda ovviamente una rivoluzione per Ostia, per tutti i chioschi presenti sul nostro territorio. Anche quello sarà messo a bando. Questo riguarda tutti i chioschi presenti sul nostro territorio, riguarda anche quello ovviamente della Cristoforo Colombo, riguarda quello che sta su via del Circuito all'interno della pineta".

Sabato l'incontro pubblico ospitato nel teatro Nino Manfredi di Ostia

"Il Municipio X paga il conto per tutti"

Sabato 23 maggio 2026 alle ore 10.30 il Teatro Nino Manfredi di Ostia ospita l'evento "Il Municipio X paga il conto per tutti", un appuntamento pubblico dedicato alle criticità e alle prospettive del territorio lidense e dell'entroterra del Municipio X di Roma Capitale. L'incontro si svolge in via dei Pallottini 10 e riunisce esponenti istituzionali e rappresentanti locali. L'iniziativa, a carattere informativo, è promossa da Francesca Barbato, consigliera di Fratelli d'Italia all'Assemblea Capitolina, e da Ignazio Cozzoli, membro della Direzione Romana del partito. L'apertura è affidata ai saluti istituzionali dell'onorevole Marco Perissa, presidente della Federazione Romana di Fratelli d'Italia, e di Giuseppe De Martino, segretario di Fratelli d'Italia nel Municipio X di Roma Capitale. Sono previsti gli inter-

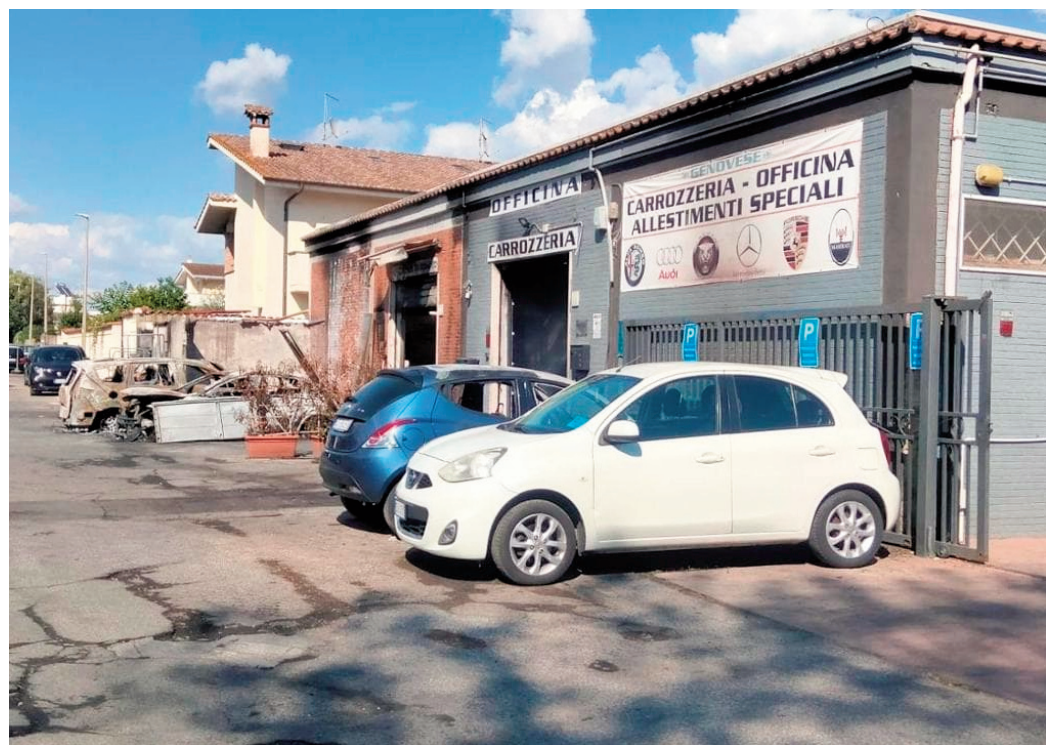


venti dell'assessore all'Inclusione sociale e Servizi alla persona della Regione Lazio Massimiliano Maselli e della consigliera regionale Edy Palazzi. Annunciata la presenza del giornalista Andrea Rapisarda, membro del Direttivo di Fratelli d'Italia nel Municipio X, di Giuseppe Conforzi, capogruppo di Fratelli d'Italia nel Municipio Roma X, e di Stefano Cacciotti, sindaco di Carpineto Romano e consigliere della Città Metropolitana di Roma. Par-

tecipano inoltre Giancarlo Laino, vice coordinatore di Fratelli d'Italia nel X Municipio, e Greta Mandolesi, membro del Direttivo nel X Municipio. La conclusione dei lavori è affidata all'onorevole Luciano Ciocchetti. Il programma, incentrato sul territorio del Litorale romano e dell'entroterra del Municipio X, si propone di offrire un quadro aggiornato delle questioni locali, con attenzione alle esigenze dei residenti e alle prospettive di sviluppo nell'area di Roma Capitale.

Simone Castronovo: "Fortunatamente non è entrato il fuoco all'interno dei locali"

Incendiate auto fuori da due carrozzerie



Inoltre, le telecamere di sorveglianza di un villino nelle vicinanze avrebbero ripreso alcune persone con il volto coperto allontanarsi subito dopo l'incendio. «Non so chi, - ha raccontato uno dei titolari della carrozzeria Castronovo - però da un video-

citofono sembra che abbiano [visto] delle persone che passavano circa all'una di notte. Noi siamo stati avvisati intorno all'una e dieci, l'una e un quarto, quindi diciamo 5-10 minuti successivi». Nessuna minaccia né problemi per le due attività.

La carrozzeria dei fratelli Castronovo è di casa all'Infernetto. «Noi siamo qua all'Infernetto dal 1977 come attività perché l'ha aperta papà; qui proprio stiamo dall'82, però una cosa del genere non c'era mai successa: rimaniamo un po' basiti».

Omaggio al coraggio e alla dignità dimostrati durante la seconda guerra mondiale

Sezze, medaglia d'oro al merito civile

La città di Sezze ha ricevuto la Medaglia d'Oro al Merito Civile, un riconoscimento di altissimo valore che rende omaggio al coraggio e alla dignità dimostrati dalla comunità durante la seconda guerra mondiale. La consegna è avvenuta ieri all'auditorium comunale San Michele Arcangelo, sottolineando la rilevanza storica per il territorio di Latina e del Lazio. Nell'auditorium gremito, la prefetta di Latina Vittoria Ciaramella ha apposto l'onorificenza sul gonfalone del Comune, dando lettura della motivazione con cui il Presidente della Repubblica ha disposto l'assegnazione. Il conferimento celebra non un singolo episodio, ma la tenacia collettiva con cui la comunità setina affrontò bombardamenti, privazioni e violenze nel corso del conflitto. Nel suo intervento, il sindaco Lidano Lucidi ha ricordato il prezzo pagato da Sezze in termini di vite spezzate, feriti, orfani di



guerra, persecuzioni e paura, che hanno segnato in modo indelebile la storia locale. «Questa medaglia d'oro al valor civile non è soltanto un riconoscimento istituzionale - ha sottolineato il primo cittadino - ma un atto di giustizia verso chi ha sofferto, resistito e ricostruito. È il riconoscimento del coraggio, della dignità e della forza della nostra comunità». La cerimonia è stata anche un invito a custodire la memoria e a trasmetterla alle nuove generazioni, perché rimanga un patrimonio vivo

di consapevolezza e appartenenza. «Una città senza memoria e senza orgoglio è una città senza anima - ha concluso il Sindaco - e Sezze oggi dimostra di avere ancora un'anima forte, viva, orgogliosa». All'evento è intervenuto anche l'ex sindaco Andrea Campoli, promotore dell'iniziativa durante la sua consiliatura, insieme alla prefetta Ciaramella. Il conferimento consolida il legame tra istituzioni e comunità, restituendo centralità alla storia di Sezze nel contesto della provincia di Latina.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.IT
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Alla Luiss Guido Carli si tiene una tavola rotonda dedicata agli impollinatori

Roma celebra la giornata mondiale delle api

Roma celebra la Giornata Mondiale delle Api del 20 maggio 2026 con un programma diffuso tra istituzioni, atenei e aree protette. La Fao, dal 18 al 21 maggio, promuove eventi internazionali sul tema "Bee together for people and the planet" e sostiene l'installazione artistica "Api-Logo" di Cyril de Commarque, allestita all'Orto Botanico di Roma, per richiamare l'attenzione sul ruolo degli impollinatori. L'installazione all'Orto Botanico si affianca a un percorso espositivo e divulgativo che evidenzia l'importanza delle api per gli ecosistemi e per la sicurezza alimentare. Secondo Ispra, questi insetti garantiscono il trasporto del polline delle piante a fiore per il 90% e per ortaggi e frutta per il 75%. Il pubblico è invitato a riflettere sull'impatto dei cambiamenti climatici e della perdita di



biodiversità, con un approccio che integra linguaggio artistico e contenuti scientifici. Accanto all'arte sono previsti momenti di studio e partecipazione. Alla Luiss Guido Carli si tiene una tavola rotonda dedicata agli impollinatori, con esperti e rappresentanti istituzionali su agricoltura sostenibile e politiche per la biodiversità. Il Museo Civico di Zoologia propone attività e laboratori per famiglie e giovani. Il Wwf Italia, nell'ambito della "Primavera delle Oasi" 2026, organizza una passeggiata botanica

nella Riserva di Martignanello, alle porte della Capitale, per osservare habitat favorevoli alle api e approfondire il rapporto tra flora spontanea e impollinatori. Nel territorio provinciale, il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili promuove il 20 maggio l'evento "Alla scoperta delle api e della biodiversità" al Giardino dei 5 Sensi «Luciano Romani» di Licenza, con attività educative, pannelli illustrativi, scatole entomologiche e laboratori pratici, tra cui la realizzazione di candele in cera d'api.

Piazza Mastai per l'occasione si trasforma in Piazza del Rispetto

Blue Box di Dedem per la Maratona Bullismo

Roma accende i riflettori sulla prevenzione del disagio giovanile con la Maratona Bullismo 2026, in corso oggi e domani a Piazza Mastai. Il Gruppo Dedem è tra i protagonisti con Blue Box, progetto ideato con l'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile per offrire un punto di ascolto immediato, gratuito e riservato a giovani e famiglie direttamente nelle cabine fototessera. La piazza si trasforma nella "Piazza del Rispetto", con il coinvolgimento di istituzioni, forze dell'ordine, scuole, sportivi ed esperti. L'iniziativa, promossa dall'Osservatorio in collaborazione con Adnkronos, porta in strada un modello di prossimità: Blue Box rende ogni cabina un luogo accessibile di contatto con operatori qualificati, in anonimato e in sicurezza. L'Osservatorio segnala un disagio psicologico in crescita tra adolescenti e gio-

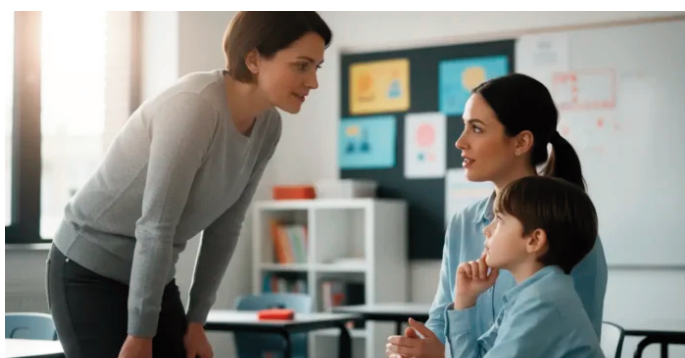
vani, destinato a divenire una vera emergenza sociale e clinica. Ansia sociale, senso di vuoto e burnout da prestazione risultano sempre più frequenti, mentre l'intelligenza artificiale emerge come "surrogato relazionale". Il bullismo evolve verso forme di "bullismo algoritmico", tra esclusione reputazionale, umiliazioni indirette e controllo dell'immagine online. Restano però forti i fattori di protezione: il 71,48% dei ragazzi individua una guida positiva, il 68,67% aiuta un amico in difficoltà e il 63,97% trova in sport e attività artistiche spazi di fiducia e appartenenza. All'interno della cabina fototessera è integrata una piccola scatola blu: con la pressione di un pulsante si avvia il contatto con professionisti pronti a fornire un primo supporto. Nel corso della manifestazione sono presentate le prime 100 ca-

bine che, entro fine anno, saranno dotate della Blue Box, creando una rete nazionale di ascolto. Il dispositivo nasce anche come esempio di tecnologia per il sociale, grazie all'impiego di tecniche avanzate di stampa 3D. "Blue Box nasce proprio dalla volontà di trasformare la tecnologia in uno strumento di prossimità e ascolto concreto - dichiara Alberto Rizzi -. Di fronte a un disagio sempre più silenzioso e difficile da intercettare, crediamo sia fondamentale creare punti di contatto semplici, accessibili e protetti, capaci di aiutare ragazzi e famiglie a non sentirsi soli. Portare questo progetto nelle nostre cabine fototessera significa mettere una rete di supporto nei luoghi quotidiani delle persone, contribuendo a costruire una cultura dell'ascolto, del rispetto e della prevenzione".

"Formare i docenti è lo strumento fondamentale perché sono loro che parlano con gli studenti"

Bullismo: le dichiarazioni di Costarelli

Alla Maratona del Bullismo 2026, organizzata dall'Osservatorio Nazionale sul bullismo e sul disagio giovanile al palazzo dell'Informazione di Adnkronos, la presidente Anp Lazio Cristina Costarelli, dirigente dell'Istituto Galileo Galilei di Roma, ha richiamato l'urgenza di investire sulla preparazione del personale scolastico. "Il nostro obiettivo è la formazione su tutti i fronti. Formare i docenti è lo strumento fondamentale perché sono loro che parlano con gli studenti". Secondo Costarelli, il percorso di prevenzione e contrasto al bullismo si regge su un'alleanza educativa che coinvolge tre figure: docenti, studenti e famiglie. La dirigente ha sottolineato come una progettazione condivisa possa rendere più efficaci gli interventi nelle scuole del Lazio e della Capitale. "Se riusciamo a fare rete tra questi tre interlocutori riusciamo ad affrontare il problema", ha aggiunto



Costarelli, indicando nella collaborazione stabile tra scuola e famiglie una condizione decisiva per riconoscere i segnali di disagio e agire con tempestività. Al centro dell'intervento anche l'uso consapevole della parola, inteso come competenza chiave già in ambito scolastico e poi nella vita adulta. "Bisogna saper usare la parola con delicatezza e mai con leggerezza. Diventa fondamentale perché è da lì che parte l'aggressività". Educare gli studenti a esprimere emozioni e bisogni significa, per Costarelli, creare contesti in cui il conflitto non sfoci in

violenza. "Quando una persona sente un disagio se non ha le parole per esprimerlo non riuscirà mai a comunicarlo". Nel suo messaggio rivolto ai ragazzi, la presidente Anp Lazio ha invitato a osservare con attenzione i comportamenti quotidiani degli adulti, senza assumerli come riferimento automatico. "Bisogna guardare con pensiero critico quello che fanno gli adulti, perché molto spesso non sono un buon esempio", ha concluso, richiamando l'importanza di pensiero critico e responsabilità condivisa nella comunità educante di Roma e del Lazio.

"L'attività sportiva deve diventare una realtà stabile e importante nella formazione"

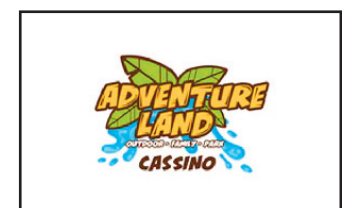
Bullismo, le parole della Pieretti

Roma mette al centro la prevenzione del bullismo con progetti che uniscono educazione digitale e pratica sportiva. Alla Maratona del Bullismo 2026, ospitata al palazzo dell'Informazione dell'Adnkronos e promossa dall'Osservatorio Nazionale sul bullismo e sul disagio giovanile, la consigliera delegata di Roma Capitale Alessia Pieretti, ex atleta e vincitrice di una Coppa del Mondo nel pentathlon, ha illustrato le iniziative in corso. Pieretti ha richiamato l'attenzione sul linguaggio e sulla necessità di ricostruire spazi di confronto tra i giovani. "Il bullismo nasce da un linguaggio aggressivo. Si è persa la capacità di dialogare, ma si reagisce solo". Un richiamo che, nelle intenzioni dell'amministrazione, orienta azioni concrete sul territorio. Tra le misure presentate spicca Patente 4.0, percorso che integra la consapevolezza digitale con il mondo dello sport per favorire comportamenti re-



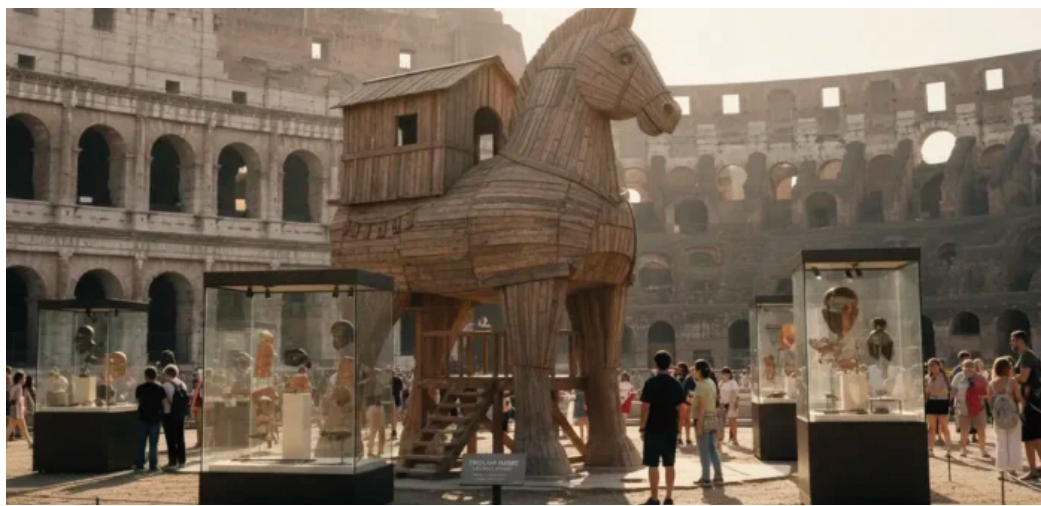
sponsabili online e offline. "Si cerca attraverso la narrazione con gli atleti di dialogare con i ragazzi per capire quale direzione prendere". L'obiettivo è creare una relazione diretta e continuativa con studenti e famiglie, utilizzando lo sport come leva educativa. Nel suo intervento Pieretti ha sottolineato il ruolo dell'impegno e della disciplina come antidoto alle scorciatoie. "Siamo abituati a ottenere tutti in maniera veloce, ma raggiungere un obiettivo richiede tempo, come per

gli atleti che per ottenere una medaglia hanno bisogno di un lungo allenamento", ha spiegato la consigliera. Tra le azioni citate anche un progetto nel comune di Monterotondo, pensato per avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva in spazi pubblici. "Abbiamo portato i ragazzi in piazza a provare lo sport. Perché l'attività sportiva deve diventare una realtà stabile e importante nella formazione". Un approccio che mira a rendere lo sport una presenza costante nella crescita dei giovani.



Oltre trecento reperti provenienti da musei italiani e dalla Turchia

Troia e Roma: la mostra al Colosseo



Il legame è evocato anche sul piano letterario, dal latino «ubi Troia fuit» (e «dove sorgeva Troia») al racconto virgiliano dello scudo di Enea, forgiato da Vulcano su richiesta di Venere e associato alla futura grandezza di Roma. Il progetto si distingue per l'ampiezza dei prestiti internazionali. Tra i materiali figurano oltre 220 opere arrivate da 19

musei turchi, con 50 pezzi presentati per la prima volta in Italia. L'allestimento accoglie i visitatori con una replica monumentale del Cavallo di Troia, concepita come segno scenografico e introduttivo a un itinerario che abbraccia quasi tre millenni di storia anatolica e italiana. La nuova esposizione rientra nel percorso di collaborazione avviato tra i due Paesi e

si inserisce nell'accordo bilaterale siglato un anno fa dal ministro Alessandro Giuli e dal suo omologo turco Mehmet Nuri Ersoy, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione culturale. Lo ha annunciato il ministero della Cultura. La scelta del Colosseo sottolinea la rilevanza per Roma e per il Lazio di un progetto che riannoda i fili tra il mito troiano e le origini dell'Urbe.

La trentaseiesima tappa lungo il Tevere da domani e fino al 24 Maggio

International Street Food a Roma

Arriva a Roma la 36ª tappa della 10ª edizione di International Street Food: da venerdì 22 a domenica 24 maggio 2026 il festival farà sosta sul Lungo Tevere di Pietra Papa - Ponte Marconi, con ingresso gratuito. Un lungo weekend all'aria aperta dedicato a famiglie, giovani e appassionati, tra sapori e profumi provenienti dall'Italia e dal mondo. L'inaugurazione è fissata per venerdì 22 maggio alle 18:00 con apertura degli stand fino a mezzanotte. Sabato 23 e domenica 24 maggio il pubblico potrà accedere dalle 12:00 alle 24:00. La tappa romana si inserisce in un format che unisce qualità, tradizione gastronomica e intrattenimento, nel segno di dieci anni di attività. Il percorso del gusto propone una selezione di specialità iconiche in chiave contemporanea. Dalle note dolci del Kürtös ungherese al pulled pork

affumicato a bassa temperatura, dalle bombette pugliesi al caciocavallo impiccato, fino a porchetta e arrostiti abruzzesi. In menu anche i sapori della cucina argentina e messicana, il fragrante cuoppo di pesce fritto, gli hamburger di Maremma e Angus e i smash burger gourmet. L'esperienza sarà accompagnata da show cooking e preparazioni live in un'atmosfera vivace e immersiva. Attenzione speciale alla tradizione capitolina con pasta mantecata espressa, grande pasta romana preparata al momento e supplì. Completa l'offerta la creatività di Don Fritto, tra ricette croccanti e interpretazioni urban food. A supporto dell'esperienza una selezione di birre artigianali italiane e internazionali in abbinamento alle diverse proposte. L'evento è organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. - Associazione Italiana Ri-

storatori di Strada. «La decima edizione dell'International Street Food rappresenta per noi un traguardo importante - dichiara Orofino -. In questi anni abbiamo lavorato per dare sempre più valore al cibo di strada, selezionando operatori di qualità e promuovendo tradizioni gastronomiche provenienti da tutta Italia e dal mondo. Siamo molto felici di portare la trentacinquesima tappa del nostro festival a Roma e coinvolgere il pubblico in un grande momento di festa e condivisione come questo». Dopo il successo della trasmissione televisiva «Il Trono del Gusto», andata in onda su Rai 2 nella stagione 2025, il racconto proseguirà con nuove puntate da giugno 2026 su Rai 2, prodotte da RG Factory, con storie, protagonisti e sfide gastronomiche; a guidare il pubblico sarà ancora una volta Alfredo Orofino.

Debutto storico al Costanzi per Carlo Vistoli: «Non temo le polemiche»

«Tancredi» di Rossini al Teatro dell'Opera

Al Teatro dell'Opera di Roma torna «Tancredi» di Gioachino Rossini dopo ventidue anni e lo fa con una novità assoluta per il Teatro Costanzi. Dal 19 al 29 maggio il ruolo del cavaliere creato nel 1813 per un contralto «en travesti» sarà affidato, per la prima volta, a un controtenore. A guidare l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma sarà Michele Mariotti, per il suo primo Rossini in questa sede, con la regia di Emma Dante, Leone d'Oro alla carriera per il Teatro alla Biennale di Venezia 2026. Il melodramma eroico in due atti su libretto di Gaetano Rossi, tratto da Voltaire, riappare in un allestimento immerso nell'immaginario del teatro dei pupi, cifra distintiva della regista palermitana. L'eroe in esilio, tra amori e malintesi, approda a Roma con una lettura scenica che intreccia colore e dolore, mentre la parte vocale si confronta con una tradizione storicamente femminile. Carlo Vistoli,

controttenore e contraltista, firma un passaggio cruciale del suo percorso artistico. «L'idea è germinata tre anni fa, nel 2023, mentre ero impegnato al Costanzi nel Giulio Cesare di Händel, che è un capolavoro assoluto del mio repertorio abituale. Tra una replica e l'altra tenni un concerto in cui interpretai la cavatina di Tancredi, «Di tanti palpiti», che è il brano più celebre del melodramma rossiniano. Il pubblico ebbe una splendida reazione e da lì, con il sovrintendente dell'Opera Francesco Giambrone e poi con il maestro Mariotti, nacque il progetto di mettere in scena per intero Tancredi». Il cantante ripercorre la storia del ruolo tra castrati e contralti: «Il ruolo, è vero, fu composto per una donna. Ma va ricordato che nel 1813, anno in cui Rossini lo scrisse, era ancora viva la tradizione settecentesca dei castrati: cantori evirati con pratiche per fortuna abbandonate nella musica, che esegui-

vano il repertorio barocco ed erano considerati alla stregua delle rockstar di oggi. Nell'Ottocento iniziarono a essere sostituiti da cantanti donne, quindi diciamo che c'era una certa interscambiabilità delle parti tra castrati e contralti. Dunque, seppure questa non sia un'operazione filologica, dal momento che Tancredi non è mai stato interpretato da un uomo, però possiamo considerarla una sorta di ripresa di una prassi teatrale dell'epoca». Una posizione ribadita nella cura interpretativa: «Magari ci saranno, ma da parte mia garantisco il massimo rispetto dell'opera, che affronterò con le giuste vocalità e con uno stile appropriato. Poi con Emma Dante si è fatto un grande lavoro sull'interpretazione, costruita anche su gesti scattanti che ricordano i movimenti dei pupi. Sarà qualcosa di nuovo ma tecnicamente fedele, qualcosa di bello, al di là di possibili contestazioni dei puristi».

«Riapre il 16 ottobre prossimo [...] Un impegno gigantesco anche dal punto di vista economico»

Teatro Valle, Gualtieri annuncia la riapertura

Alla presentazione della nuova stagione dello Stabile romano al Teatro Argentina, il sindaco Roberto Gualtieri ha ufficializzato la data attesa dai cittadini e dal mondo dello spettacolo. «Il Teatro Valle riapre il 16 ottobre prossimo», ha dichiarato dal palco, fissando il giorno in cui lo storico spazio di via del Teatro Valle tornerà ad accogliere il pubblico. Il sipario si alzerà con «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, di e con Francesco Piccolo. La scelta rievoca il debutto del capolavoro proprio al Valle il 9 maggio 1921, in un ideale passaggio di testimone con la storia del teatro romano. La sala, intitolata a Franca Valeri, è un riferimento della scena cittadina e fu inaugurata il 7 gennaio 1927 per volere del nobile Camillo Capranica, su progetto dell'architetto Tommaso Morelli. Gualtieri ha sottolineato l'impegno per il recupero dell'edificio, ormai in di-



rittura d'arrivo, e il peso dell'investimento sostenuto da Roma Capitale. «È stato un lavoro impegnativo, con vincoli molto complessi. Un impegno gigantesco anche dal punto di vista economico: 11 milioni di euro provenienti da risorse di Roma Capitale. Il cantiere non è ancora chiuso, si sta concludendo, ma siamo in grado di circoscrivere una data e sarà una giornata straordinaria!». L'intervento consente di riportare in attività uno spazio simbolo del centro storico. Il Valle ha spento le luci nel 2014, dopo un'occupazione iniziata il 14 giugno 2011 e conclusa il 10 agosto 2014, nata in ri-

sposta alla soppressione dell'Eti nel 2010. In quei mesi si alternarono sul palco artisti e lavoratori dello spettacolo, rilanciando il messaggio «no alla speculazione, il Valle è un tesoro da tutelare». Con il passare del tempo lo spazio degenerò in uso improprio, finché per ragioni di sicurezza furono apposti i chiavistelli. Successivamente, con il rientro nella disponibilità del Campidoglio e del Teatro Stabile di Roma, è partito un restauro lungo e complesso che ha visto la riapertura del foyer nel maggio 2022 e che ora si avvia alla conclusione, in vista del ritorno del pubblico il 16 ottobre.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Partirà venerdì 13 giugno con il live di Paolo Fresu, Antonello Salis e Furio Di Castri

Summertime 2026 alla Casa del Jazz

Oltre quaranta concerti per «Summertime», la stagione estiva della Casa del Jazz a Roma curata dalla Fondazione Musica per Roma. La rassegna, presentata martedì 19 maggio, partirà venerdì 13 giugno con il live di Paolo Fresu, Antonello Salis e Furio Di Castri nella storica formazione P.A.F., e proseguirà fino al 7 agosto con due mesi di musica dal vivo a Villa Osio. Il cartellone riunisce grandi nomi del jazz italiano e internazionale. Tra i protagonisti figurano Enrico Rava, Fabrizio Bosso, Enrico Pieranunzi, Danilo Rea, Stefano Di Battista, Roberto Gatto, Raphael Gualazzi e Francesca Tandoi, Chiara Civello. In arrivo anche Nate Smith, Gonzalo Rubalcaba, Billy Cobham, Bill Frisell, Anouar Brahem, Dee Dee Bridgewater, Kris Davis, Hiromi's Sonicwonder, Cécile McLorin Salvant,



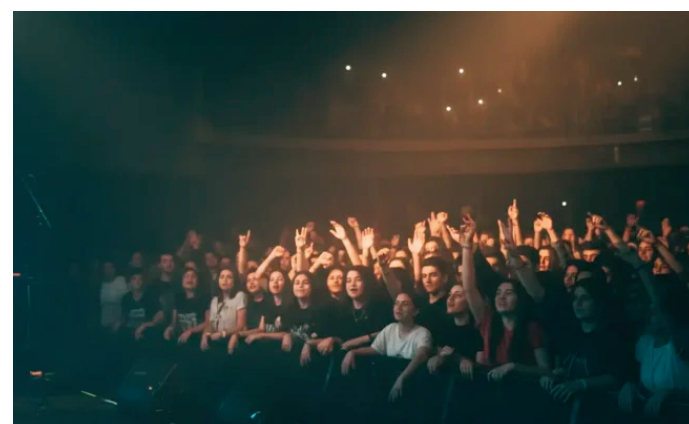
MonoNeon, Samara Joy e Fantastic Negrito. L'avvio con P.A.F. conferma l'impronta storica e la vocazione internazionale di una rassegna che resta un riferimento per il pubblico romano. Accanto alla programmazione nel parco, sono previste date nella cavea dell'Auditorium Parco della Musica. In calendario Diana Krall, Bollani All Stars, Marcus Miller, Pat Metheny, Gregory Porter e Jacob Collier, per una serie di appuntamenti che ampliano il respiro della stagione sul fronte delle grandi produzioni dal vivo. Tra gli appuntamenti da segnalare spiccano i progetti dedicati al centenario della nascita di Miles Davis. Il 14 giugno i Doctor 3 renderanno omaggio a Ettore Scola con le colonne sonore composte da Armando Trovajoli, un tributo che intreccia cinema e musica e valorizza un patrimonio culturale profondamente legato a Roma. Dal 1 luglio al 2 agosto, a Villa Osio, sede della rassegna, torna la 46esima edizione di «I concerti nel parco», a cura di Teresa Azzaro, giunta al decimo anno di programmazione alla Casa del Jazz. Il cartellone proporrà musica, danza e teatro, tra celebrazioni di grandi miti del passato e attenzione ai giovani talenti, in piena continuità con la missione culturale del polo musicale romano.

gione sul fronte delle grandi produzioni dal vivo. Tra gli appuntamenti da segnalare spiccano i progetti dedicati al centenario della nascita di Miles Davis. Il 14 giugno i Doctor 3 renderanno omaggio a Ettore Scola con le colonne sonore composte da Armando Trovajoli, un tributo che intreccia cinema e musica e valorizza un patrimonio culturale profondamente legato a Roma. Dal 1 luglio al 2 agosto, a Villa Osio, sede della rassegna, torna la 46esima edizione di «I concerti nel parco», a cura di Teresa Azzaro, giunta al decimo anno di programmazione alla Casa del Jazz. Il cartellone proporrà musica, danza e teatro, tra celebrazioni di grandi miti del passato e attenzione ai giovani talenti, in piena continuità con la missione culturale del polo musicale romano.

A sorpresa è arrivato Carl Brave per il duetto su "Perfect", uno dei momenti più acclamati

Sarah Toscano: sold out a Largo Venue

File serrate fin dal mattino e sala piena per Sarah Toscano a Roma. Domenica 17 maggio la cantautrice di Vigevano ha fatto tappa a Largo Venue con il Met Gala Tour 2026, portando dal vivo l'album d'esordio uscito a ottobre per Warner Music Italy. «È il mio primo racconto vero. Il cinema? Non lo escludo in futuro». Poco dopo le 21 e 20 l'artista è salita sul palco, accolta dal boato del pubblico più giovane. Accompagnata dal suo musicista e da quattro ballerini, ha proposto i brani dell'album con un impianto pop dalle molte sfumature e una regia essenziale che ha valorizzato la voce e le coreografie. «È il mio primo racconto vero che do alle persone. È un disco pop con diverse sfaccettature», ha spiegato prima del concerto. In scaletta non sono mancati "Taki", "Semplice-



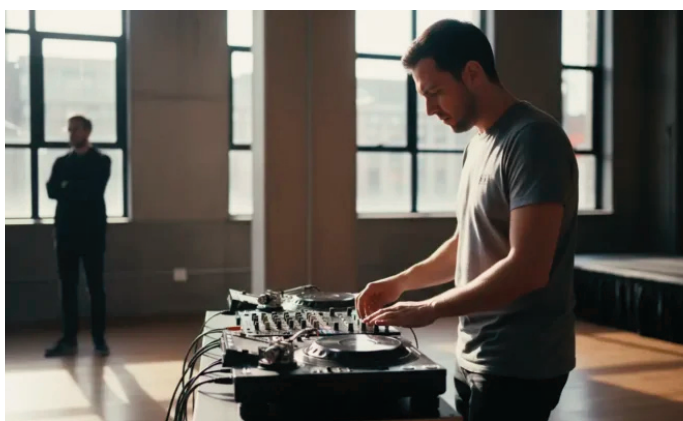
mente" e "Amarcord", presentata al Festival di Sanremo dello scorso anno e cantata in coro dalla platea. A sorpresa è arrivato Carl Brave per il duetto su "Perfect", uno dei momenti più acclamati. Toscano ha poi presentato il nuovo inedito "Atlantide", colonna sonora del film di successo su Netflix "Non abbiamo bisogno di parole". La canzone introduce anche il debutto attoriale dell'artista nella pellicola diretta da Luca Ribuoli. Sull'espe-

rienza sul set, Sarah ha raccontato: «È stata una scoperta. Era un mondo che non conoscevo - spiega Sarah. - È stato molto impegnativo, molto faticoso, soprattutto all'inizio, entrare nel personaggio. Ma ne è valsa la pena, ed è una cosa che non escluderei per il futuro». Applausi prolungati hanno accompagnato un concerto di più di un'ora e mezza, chiuso tra ovazioni e cori, confermando il sold out romano del tour.

Dagli inizi a Ostia al riconoscimento internazionale: la serata al Brancaleone

Festa per i 60 anni di Dj Ice One

Roma celebra uno dei protagonisti storici dell'hip hop italiano. Domenica 24 maggio il Brancaleone ospita il party per i 60 anni di Dj Ice One, produttore e pioniere della scena, con una line-up che riunisce amici e colleghi di lunga data. L'appuntamento è in via Levanna 11, dalle 16 alle 21. Ai piatti, insieme al festeggiato, saliranno nomi di primo piano dell'ambiente capitolino: Danno, Ceffo, Cannasuo, Baro, Stile, Serio, Fester ed Ed More. Il format è pensato per un pubblico trasversale, con set costruiti su vinili, basi classiche e selezioni che ripercorrono le tappe principali della cultura urbana. Quattro anni fa, il dj aveva già celebrato un traguardo importante con un party dedicato ai 40 anni in consolle, confermando un legame saldo con i club che hanno segnato la storia del rap nella Capitale. Il percorso di Ice One affonda le radici a Ostia, dove da gio-



vanissimo entra in contatto con l'hip hop grazie ad alcuni ragazzi di Boston in vacanza sul litorale, appassionati di breakdance. Da lì, la crescita artistica è rapida: il talento nello scratch gli apre le porte oltre i confini romani, anche grazie all'incontro con Marco Trani, fuoriclasse della consolle che ne riconosce subito le qualità. Tra i capitoli più noti della sua produzione spiccano la base e i campionamenti, curati insieme a Julie P, per "Quelli che benpensano" di Frankie hi-nrg. A coronamento di una car-

riera pluridecennale, è arrivato l'ingresso nella «hall of fame» dello Universal Hip Hop Museum di Brooklyn. La festa di domenica 24 maggio in via Levanna 11, dalle 16 alle 21, rappresenta un tributo corale della comunità rap romana al lavoro di un artista che ha contribuito in modo decisivo alla crescita della cultura hip hop in città. Il Brancaleone torna così a essere un punto di riferimento per un evento dal forte valore simbolico per Roma e per il Lazio, tra memoria, musica e collaborazione fra generazioni.

Montespaccato, confisca definitiva del centro: la Cassazione chiude la vicenda

Centro sportivo Don Pino Puglisi

Roma, 21 maggio 2026. La Corte di Cassazione ha confermato in via definitiva la confisca del centro sportivo Don Pino Puglisi e dei beni riconducibili al clan Gambacurta. La decisione pone fine a una lunga vicenda giudiziaria che interessa da vicino Montespaccato e l'intera città di Roma, rafforzando un percorso di legalità avviato negli anni sul territorio. Con il pronunciamento della Suprema Corte si consolida l'esperienza maturata attorno all'impianto di Montespaccato, affidata al lavoro dell'ASP Asilo Savoia e di una rete istituzionale e sociale che ha restituito il luogo alla comunità. Il centro, un tempo segnato dalla presenza criminale, è divenuto un presidio di sport, inclusione sociale e legalità, simbolo di come i beni confiscati possano tornare a beneficio del territorio. Nell'ultimo anno la struttura è stata oggetto di intimidazioni e

atti vandalici. Di fronte a questi episodi, il quartiere, le istituzioni, le associazioni e le famiglie hanno reagito con fermezza, riaffermando la centralità della partecipazione civica. In questo quadro rientra anche il progetto "Talento & Tenacia", nato nel 2016, che ha favorito opportunità e coinvolgimento per molte ragazze e ragazzi, contribuendo a rinsaldare il legame tra sport e coesione sociale. "La decisione definitiva della Corte di Cassazione che conferma la confisca del centro sportivo Don Pino Puglisi e dei beni riconducibili al clan Gambacurta rappresenta una notizia importante per Roma e per Montespaccato. Si chiude definitivamente una lunga vicenda giudiziaria e si consolida un'esperienza che, grazie al lavoro dell'ASP Asilo Savoia e della rete istituzionale e sociale costruita in questi anni, ha trasformato un luogo segnato dalla pre-

senza della criminalità in un presidio di legalità, sport e inclusione sociale. Si tratta, inoltre, di una grande notizia che arriva proprio nel giorno dell'iniziativa pubblica per i dieci anni di "Talento & Tenacia", un progetto nato nel 2016 che ha costruito opportunità, partecipazione e futuro per centinaia di ragazze e ragazzi. Nell'ultimo anno questo centro ha subito intimidazioni e atti vandalici ma, ogni volta, il quartiere, le istituzioni, le associazioni e le famiglie hanno risposto con fermezza, dimostrando che Stato e comunità insieme sono sempre più forti di ogni tentativo di riportare paura e silenzio. Roma Capitale continuerà a sostenere con determinazione i percorsi di valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, perché la legalità si costruisce, anche e soprattutto, restituendo spazi al territorio e alla collettività".



La serata ha riunito atleti, squadre e istituzioni per celebrare una stagione caratterizzata da ampia partecipazione e crescita del movimento universitario

Campionati delle Università di Roma: UniCamillus celebra i vincitori 2025/26

Si è svolta all'Università UniCamillus la cerimonia di premiazione dei Campionati delle Università di Roma 2025/2026, appuntamento centrale per lo sport accademico capitolino. La serata ha riunito atleti, squadre e istituzioni per celebrare una stagione caratterizzata da ampia partecipazione e crescita del movimento universitario. Al tavolo di presidenza hanno preso posto Marco Parlanti, Paolo Anedda per Coni Lazio, Svetlana Celli per l'Assemblea Capitolina, Simone Foglio per Lazio DiSCo, Damiano Lembo e Giam-paolo Morsa. La Prof.ssa Barbara Tavazzi ha portato il saluto dell'ateneo. Sono stati consegnati a Svetlana Celli e a Simone Foglio il Trofeo dei 20 anni dei Campionati delle Università di Roma. Riconoscimenti speciali anche al Prof. Daniele Masala e alla studentessa-atleta Rebecca Scagnetto, medagliata ai Campionati Mondiali Universitari nel nuoto pinato. Un ringraziamento è andato al Coordinamento Sportivo delle Università di Roma e ai direttori di gara impegnati nelle finali, con riconoscimenti ad arbitri e designatori in calcio e calcio a 5. Nella seconda



parte sono stati premiati i tornei di calcio, calcio a 5 maschile e femminile, volley misto, basket maschile e femminile, tennis e padel, con trofei per Champions League ed Europa League e premi individuali. In campo, tra gli altri, UniCamillus, La Sapienza, Roma Tre, Luiss, Lumsa, Campus Bio-Medico, Cat-

tolica, Europea di Roma, Unint, Link, Foro Italico, John Cabot University e The American University of Rome, insieme a rappresentative come ERA Erasmus, Rome City, Link Erasmus ed Educatt Cattolica. UniCamillus è salita sul podio in più competizioni. Nel 20° Campionato di Calcio ha chiuso al 3° posto sia in

Europa League sia in Champions League. Nel 10° Calcio a 5 maschile ha ottenuto la 2ª posizione in Europa League. Nel 4° Basket maschile ha conquistato il 1° posto in Europa League. Nel 13° Volley misto sono arrivati il titolo di miglior giocatore a Saul Giovanni Orsini, la presenza nello staff dell'al-

lenatrice Emanuela Todini e il 2° posto in Champions League. La manifestazione ha ribadito il ruolo dello sport come strumento di inclusione e crescita nella comunità universitaria di Roma, con il sostegno di Coni Lazio e Comune di Roma. "Lo sport all'università non è un'attività accessoria: è un laboratorio di vita - ha sottolineato Gianni Profita, Rettore UniCamillus - Qui si impara a competere senza perdere il rispetto, a cadere e rialzarsi senza perdere la direzione, a vincere senza dimenticare gli altri. Vedere i nostri studenti in campo, con la maglia dell'ateneo e con gli occhi pieni di energia, è la conferma che la formazione non passa solo dai libri, ma anche dal carattere che si costruisce insieme. E questo, per un'università, è motivo di orgoglio vero".

Tre giorni tra natura e sport sui Monti Aurunci tra Itri, Formia e Maranola

La settimana europea dei parchi

Natura, cultura e sport tornano protagonisti nel Parco Naturale dei Monti Aurunci per la Settimana europea dei Parchi 2026. Da venerdì 22 a domenica 24 maggio un programma gratuito animerà i comuni di Itri, Formia e Maranola, con attività tra Monte Altino, Area del Pellegrino e Rifugio Pornito. La partecipazione è libera ma molte iniziative richiedono prenotazione fino a esaurimento posti. Venerdì 22 maggio il via è a Itri con il Woodpark aperto al pubblico della rassegna nel pomeriggio. L'accoglienza dei partecipanti coincide con la presentazione ufficiale dell'evento, seguita da un'escursione archeologica a Sant'Andrea (Campodimele) a cura dell'Associazione Archeologia Diffusa. Nel tardo pomeriggio spazio all'orienteeing con ASD TNT e, a seguire, all'aperitivo con musica all'Ostello Ossigeno, per valorizzare prodotti e tradizioni locali. Sabato 23 maggio la giornata si apre



all'Area del Pellegrino - Monte Altino con voli in mongolfiera curati da Cilento Mongolfiere. Nel pomeriggio a Maranola sono previsti lo spettacolo degli sbandieratori in piazza Antonio Ricca e il convegno istituzionale al Centro "Angelo De Santis" dal titolo "Uniti nella natura tra ecologia e sviluppo nei Parchi del Lazio", con amministratori locali e rappresentanti istituzionali impegnati sul tema della fruizione sostenibile. Al tramonto tornano i voli, si inaugura la mostra foto-

grafica "Naturalmente Lazio" e si chiude con il concerto di Marco Viccaro Bucalone. Domenica 24 maggio proseguono i voli in mongolfiera al mattino. Dalle 10:30 si aprono gli stand dei Parchi del Lazio con attività, laboratori e workshop. Sono in programma escursioni guidate in MTB verso Monte Redentore con partenze scaglionate e un trekking pomeridiano. Nel tardo pomeriggio si esibiscono i gruppi folkloristici mentre in quota si vola al tramonto; al rientro, aperitivo trek e, alle 20:00, concerto di chiusura con il Sestetto di Antonio Petronio - Danza la terra. Tutte le attività sono gratuite, ma voli in mongolfiera, trekking ed escursioni in MTB sono su prenotazione fino a esaurimento posti e dipendono dalle condizioni meteo. Aggiornamenti e dettagli, inclusi i laboratori per bambini, sono disponibili su parcoaurunci.it e parchilazio.it, oltre ai canali social ufficiali del Parco.

Il viaggio del biologo olandese Merijin Tinga contro la proliferazione della plastica

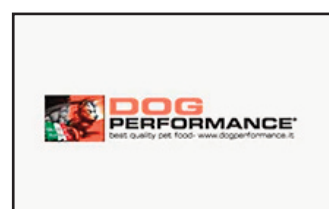
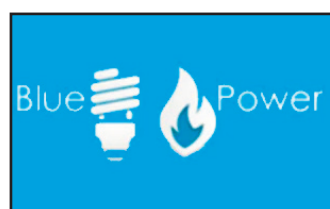
Da Nizza a Roma sul surf ecologico

Un viaggio simbolo contro la plastica ha unito Nizza e Roma grazie all'iniziativa del biologo olandese Merijin Tinga, protagonista di una traversata in mare con un eco-surf costruito per ridurre l'impatto ambientale. Il percorso tra la Costa Azzurra e la Capitale è stato organizzato per sostenere una campagna contro la proliferazione della plastica, con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini e istituzioni su un tema che tocca da vicino anche il territorio romano. La navigazione di Tinga mette al centro un messaggio semplice e concreto: la lotta all'inquinamento da plastica passa anche attraverso gesti visibili e iniziative capaci di richiamare l'attenzione pubblica. La scelta dell'eco-surf sottolinea la necessità di soluzioni a basso impatto e di una maggiore consapevolezza sull'uso dei materiali. L'impresa si inserisce in un percorso di divulgazione che invita a riflet-



tere sul rapporto tra comunità costiere e tutela dell'ambiente. Il viaggio è documentato in un video diffuso da CorriereTv, che mostra il biologo olandese in navigazione sul suo tavolone a energia pulita, tra mare e vento. Le sequenze raccontano un'azione concreta di advocacy ambientale e restituiscono l'idea di una mobilitazione che punta a coinvolgere un pubblico ampio. Le immagini, pubblicate il 19 maggio 2026, valorizzano il carattere divulgativo dell'iniziativa.

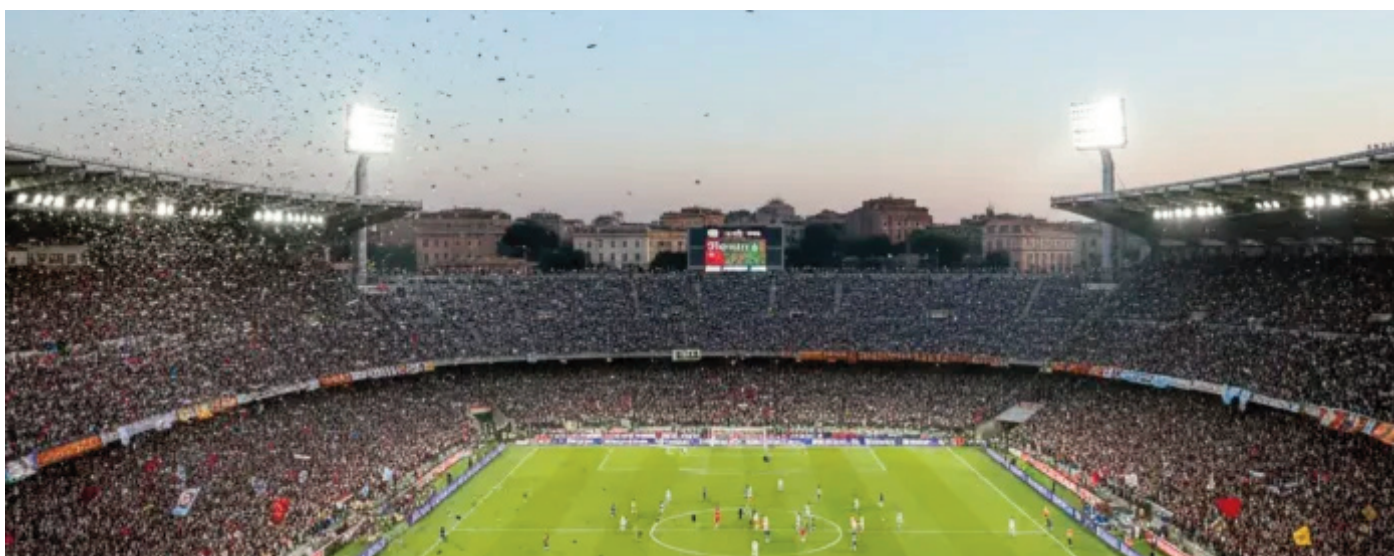
L'arrivo a Roma conferisce all'impresa un forte valore locale, parlando direttamente ai lettori della Capitale. La scelta della città come traguardo ribadisce la necessità di un'attenzione costante sui rifiuti plastici e sull'impatto che possono avere anche nei contesti urbani. Il messaggio finale è chiaro e immediato: la riduzione della plastica è una priorità condivisa, cui ciascuno può contribuire con gesti quotidiani e un uso più responsabile dei materiali.



"Il tifoso è proiettato sull'oggi, vuole vincere, capisco le frustrazioni ma il tifoso deve tifare, io faccio il presidente. Devo tutelare la storia della Lazio, non posso farla fallire"

Lotito risponde alle critiche: dalla Lazio ai tifosi, le parole su Roma

Claudio Lotito interviene dal Transatlantico di Montecitorio e replica punto su punto alle contestazioni, dall'appello di Tommaso Paradiso al tema dello stadio, fino all'ipotesi Campidoglio. Il presidente della Lazio rivendica i progetti del club, chiarisce la posizione sui tifosi e sul futuro della panchina, mantenendo i toni fermi di sempre: "Dormo tre ore a notte, poi lavoro. Non so chi sia questo Tommaso Paradiso". Ad accendere il confronto è la lettera pubblicata sul Corriere dello Sport dal frontman romano: "Lei, Presidente, ha disertificato un mondo. Ha disertificato un popolo nato nel 1900, una delle tifoserie più viscerali d'Italia, forse del mondo". Lotito controeplifica senza mediazioni: "Io non leggo niente, comunque, ognuno può scrivere quello che vuole ma sem-



pre nel rispetto della legge. È un cantante romano e tifoso? Non lo conosco, ci sono tantissimi tifosi, anche in Cina. Lo ripeto, ognuno può scrivere quel che vuole". Il numero uno biancoceleste rivendica gli investimenti strutturali su stadio e Academy, legandoli alla sostenibilità della società: "Ho pre-

sentato lo stadio, sto finendo l'Academy, cosa devo fare di più? Sto facendo questo per rendere la società autonoma, immortale e indipendente. Indipendente anche da Claudio Lotito. Oggi la Lazio ha un patrimonio immobiliare di 300 milioni di euro senza contare lo stadio. Quale altra società ha un patrimonio

così? Di cosa parliamo?". Sul fronte del tifo, il presidente marca i ruoli e chiama in causa le responsabilità: "Non lo dovete chiedere a me, io non ho mai fatto la guerra a nessuno. Il tifoso è proiettato sull'oggi, vuole vincere, capisco le frustrazioni - continua - ma il tifoso deve tifare, io faccio il

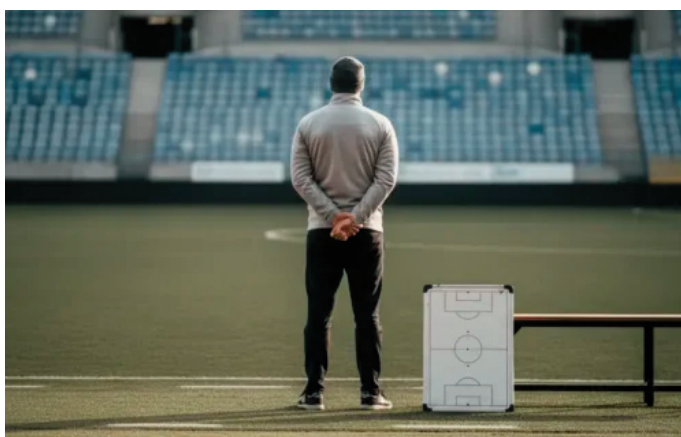
presidente. Devo tutelare la storia della Lazio, non posso farla fallire". E sulla scarsa affluenza all'Olimpico aggiunge: "Lo dovete chiedere a quelli che non vengono, mica li posso inchiodare. Non vogliono venire? Non vengano... Forse a Roma i tifosi non ci stanno, ma in tutto il mondo ce ne sono tantissimi, anche in

Cina...". Sulla stagione sportiva la sintesi è netta: "Abbiamo perso con le squadre piccole e abbiamo vinto con le grandi. Qualcosa non ha funzionato". Interrogato sui rumors che coinvolgono Maurizio Sarri, il presidente taglia corto: "C'è un contratto, che volete da me? Io sono il presidente della società, che le devo dire?". Sulle voci di una possibile candidatura a Roma, Lotito si sfilava ma valuta il lavoro del sindaco in carica: "Uno come me ci muore a fare il sindaco di Roma, perché io sono un perfezionista e una città come Roma non è facilmente governabile. Poi devo dire che Roberto Gualtieri sta facendo bene. È una persona che ha un grande valore umano, uno che sta sui dossier, che lavora. Quando c'è qualche problema che riguarda la città spesso mi telefona".

Roma verso la conferma di Gian Piero Gasperini, Lazio al bivio con Maurizio Sarri

Panchine di Serie A: la situazione

A novanta minuti dalla chiusura della Serie A 2025-2026, il valzer delle panchine entra nella fase calda. Tra le big soltanto tre club sono certi della continuità tecnica: Inter, Roma e Como, rispettivamente con Cristian Chivu, Gian Piero Gasperini e Cesc Fabregas. Le altre attendono gli ultimi verdetti di classifica e muovono i primi passi in vista dell'estate. Per l'area capitolina il punto è chiaro. Roma orientata alla conferma di Gian Piero Gasperini, una scelta improntata alla continuità tecnica. Lazio invece avviata alla separazione da Maurizio Sarri: il club biancoceleste guarda con interesse a Raffaele Palladino e segue con attenzione l'emergente Fabio Pisacane, nel caso in cui dovesse lasciare il Cagliari. Milan: Massimiliano Allegri resta il profilo in pole per la panchina rossonera, ma la conferma non è ancora totale. Molto dipenderà dall'accesso in Champions League, con



l'obiettivo da blindare domenica a San Siro contro il Cagliari per restare tra le prime quattro. Juventus: Luciano Spalletti va verso la conferma, nonostante la probabile mancata qualificazione alla prossima Champions, forte del contratto biennale firmato poche settimane fa. Napoli: cambio certo in panchina con Antonio Conte in uscita e vicino al ritorno in Nazionale. In pole il rientro di Maurizio Sarri, mentre il direttore sportivo Giovanni Manna monitora la posizione di

Vincenzo Italiano, che potrebbe lasciare il Bologna. Sullo sfondo resta Massimiliano Allegri, che però dovrebbe restare al Milan. Atalanta: il nuovo direttore sportivo Cristiano Giuntoli non proseguirà con Raffaele Palladino e proverà a convincere Maurizio Sarri qualora non trovi l'intesa con il Napoli. Restano in corsa Vincenzo Italiano e Thiago Motta, dopo l'esordio alla Juventus. Le prossime ore, tra risultati e contatti, delineeranno il quadro definitivo.

L'allenatore ha chiesto un reset mentale, invocando massima concentrazione

Roma, Gasperini spinge per Verona

Roma guarda a Verona con il pensiero fisso alla Champions League. Il tecnico Gian Piero Gasperini chiede al gruppo l'ultimo scatto e soprattutto un cambio di passo mentale dopo le emozioni del derby vinto. L'obiettivo dichiarato è tornare dal Bentegodi con il bottino pieno, senza dover attendere i risultati di Como e Juventus. In vista della trasferta, Koné ha completato il recupero e si candida per una convocazione, mentre Lorenzo Pellegrini prova a rientrare ma al momento appare difficile immaginarlo in campo. La gestione delle energie resta la priorità, con scelte calibrate sull'intensità richiesta dalla gara e sulla necessità di preservare l'equilibrio in tutte le fasi. Gasperini ha chiesto un reset mentale, invocando massima concentrazione. In questo contesto, non è esclusa la presenza in trasferta di Ryan Friedkin, segnale di una proprietà coinvolta e vicina alla



squadra. La linea è chiara: Trigoria vedrà la famiglia Friedkin più presente non solo nel finale di stagione ma anche durante il calciomercato, in un percorso di continuità e programmazione. Le questioni contrattuali restano in stand-by. L'eventuale qualificazione alla Champions inciderà sul rinnovo di Paulo Dybala, mentre restano in attesa le posizioni di Celik e Pellegrini. Sul fronte uscite e profili da trattenere, la linea tecnica non cambia: "Nessuno è incredibile".

Frederic Massara continua a frequentare Trigoria con professionalità, ma il divorzio a fine campionato è confermato. Per la successione, Gasperini ha individuato in Giovanni Manna Tognozzi il profilo ideale, ma resta la concorrenza della Juventus, che punta a riportarlo a Torino dopo l'esperienza nello scouting bianconero da cui sono emersi talenti come Yildiz. Se l'opzione dovesse sfumare, restano in corsa D'Amico e Sogliano, vicino alla separazione con il Verona retrocesso.



Lanciato l'hashtag #ApriteVerona, ultimo appello per una trasferta libera

Roma a Verona: 1.500 tifosi e appello

Saranno solo 1.500 i tifosi della Roma presenti a Verona, tutti non residenti nel capoluogo e in provincia, in applicazione del divieto del Viminale sulle trasferte disposto da fine gennaio dopo gli scontri sull'A1 tra ultras giallorossi e della Fiorentina. I biglietti disponibili sono andati esauriti in poche ore, mentre la grande maggioranza dei sostenitori resterà a Roma. La limitazione imposta dal Ministero dell'Interno accompagna la fase finale del campionato e trasforma la trasferta veneta in un privilegio per pochi. La squadra va a caccia di un piazzamento di valore, con i tifosi che guardano alla Champions League come a un traguardo atteso da otto anni. All'Olimpico, intanto, l'attaccamento resta altissimo. Al 20 maggio risultano circa 25 mila tifosi in lista d'attesa per



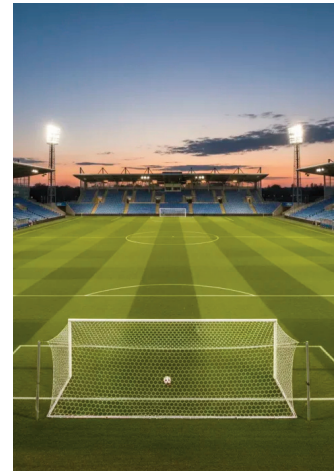
l'abbonamento della prossima stagione. È un segnale di fiducia che precede prelazioni e vendita libera, nella speranza che il posto in campionato possa offrire priorità anche per le quattro gare interne di Champions 2026-27. Un investimento di passione che si rinnova nonostante le restrizioni sulle trasferte. Sui social corre l'hashtag #ApriteVerona, ultimo appello per una trasferta libera che, con ogni probabilità, non cambierà l'assetto delle misure. Resta però una dimostra-

zione d'affetto imponente, affiancata dalla richiesta di un maxischermo a Roma per seguire insieme la partita. Diversi gruppi di tifosi si stanno muovendo e, quando l'iniziativa assumerà contorni formali, l'amministrazione capitolina valuterà l'istanza. Se non ci fossero stati divieti, a Verona si sarebbe profilato un esodo come nel 2010, quando circa 20 mila romanisti riempirono il Bentegodi per Chievo-Roma, gara vinta dai giallorossi mentre l'Inter conquistava i tre punti a Siena. La memoria collettiva richiama anche il 2018: in occasione della semifinale di Champions a Liverpool furono circa 2.000 i tifosi riuniti a San Lorenzo, con la Curva Sud trasferita all'ex Dogana tra bandiere e fumogeni. Oggi la comunità giallorossa è pronta a ritrovarsi ovunque ci sia spazio.

L'Al-Hilal guidata da Simone Inzaghi starebbe seguendo il giocatore

Roma, futuro di Pellegrini in bilico

Il futuro di Lorenzo Pellegrini alla Roma resta un tema aperto. Il contratto in scadenza il 30 giugno e le valutazioni in corso sul rinnovo al ribasso mantengono il quadro in equilibrio, con l'ipotesi di un'uscita al termine della gara contro il Verona, incontro per il quale il centrocampista con ogni probabilità non sarà disponibile. Secondo quanto riportato da calciomercato.it, il dossier sul capitano giallorosso è tra i più caldi del momento di calciomercato. La trattativa per prolungare il legame con il club capitolino procede con cauto ottimismo: le parti stanno ragionando su un accordo a condizioni economiche inferiori rispetto all'attuale ingaggio. Allo stesso tempo, non è escluso che l'esperienza del numero 7 possa chiudersi già dopo la sfida con il Verona, scenario che resta sul tavolo in at-



tesa di riscontri definitivi dalla società e dall'entourage del giocatore. Dal fronte internazionale arrivano movimenti significativi. Come riferito da calciomercato.it, l'Al-Hilal guidata da Simone Inzaghi starebbe seguendo Pellegrini in vista della prossima sessione di calciomercato. Proprio l'ex allenatore di Lazio e Inter starebbe valutando l'ingaggio del classe 1996, una pista che aggiunge

pressione al tavolo negoziale della Roma e amplia il ventaglio delle opzioni per il calciatore. Accanto all'interesse saudita, restano vive le attenzioni di diversi club, sia in Serie A sia in Premier League. L'eventuale inserimento di società italiane e inglesi potrebbe incidere sui tempi e sulle condizioni del possibile accordo con i giallorossi, determinando un contesto competitivo che il club e il giocatore stanno monitorando con cura. La posizione di Pellegrini ha un valore strategico per Roma e Lazio sportiva: il capitano è figura di riferimento per lo spogliatoio e per la piazza. Le prossime ore, tra l'impegno con il Verona e gli aggiornamenti sulla trattativa, chiariranno se prevarrà il rinnovo oppure se prenderà corpo un trasferimento, con l'Al-Hilal e gli altri club in attesa di sviluppi concreti.

Il 10 avrebbe manifestato la preferenza per un incarico più operativo e vicino alla squadra

Roma, prima offerta a Francesco Totti

Francesco Totti resta al centro dell'attenzione a Roma. Secondo quanto riportato dal giornalista Piero Torri, l'ex numero 10 avrebbe respinto la prima proposta del club giallorosso per un rientro in società. L'offerta prevedeva un accordo biennale con compenso da poco più di mezzo milione netto a stagione per l'incarico di ambasciatore del club nell'anno del Centenario. La trattativa non è chiusa e le parti lavorano a una soluzione condivisa. Le interlocuzioni proseguirebbero senza strappi, con l'obiettivo di raggiungere un'intesa che soddisfi entrambe le esigenze. Per sbloccare il dossier servirà una proposta rimodulata da parte dei Friedkin, così da avvicinarsi alle richieste dell'ex capitano. Dalle indiscrezioni emerge la volontà comune di arrivare alla fumata bianca, pur con polemiche più dilatate rispetto alle attese. Il rallentamento è stato ricondotto anche alle questioni legate al divor-



zio con Ilary Blasi. L'udienza ritenuta decisiva, inizialmente fissata per il 30 aprile, è stata rinviata al 21 maggio. Una cornice personale che ha contribuito a spostare in avanti alcuni passaggi negoziali, senza però interrompere il dialogo tra le parti. Dopo l'addio di Claudio Ranieri, Totti avrebbe manifestato la preferenza per un incarico più operativo e vicino alla squadra, oltre alla fun-

zione rappresentativa. In questo quadro, la presenza di Ryan Friedkin a Trigoria potrebbe favorire un contatto diretto già nei prossimi giorni, con l'obiettivo di definire contorni e responsabilità del possibile nuovo ruolo. L'orientamento resta quello di trovare un punto d'incontro che valorizzi la figura dell'ex numero 10 e al tempo stesso risponda alle necessità organizzative del club.

Elogio a Pellegrini e battuta sui rinnovi all'evento "Campioni in aula"

Francesco Totti all'aula magna della LUM

Francesco Totti ha preso parte all'evento "Campioni in aula: sport, valori e futuro" nell'Aula Magna della Torre Aldo Rossi dell'Università LUM "Giuseppe Degennaro" a Casamassima (provincia di Bari), offrendo uno sguardo diretto su Lorenzo Pellegrini e una battuta sui possibili rinnovi che interessano la Roma. Interpellato sul capitano giallorosso, Totti ha confermato stima e fiducia nel centrocampista, sottolineandone il peso specifico nella rosa nonostante una stagione segnata dagli infortuni. "Se rispondo alle domande sulla Roma non mi fanno più rientrare (ride, ndr). A parte gli scherzi, posso dire tutto. Per me Pellegrini è uno dei centrocampisti migliori che ci sono. L'ho sempre detto e lo ribadisco anche dopo una stagione tra alti e bassi, per via degli infortuni e di altre situazioni. Pellegrini è un giocatore che fa la differenza, che in un organico come la



Roma può starci e deve starci. Spero possa rimanere a lungo". Nel corso dell'incontro non sono mancati riferimenti ai contratti, con uno scambio leggero tra richiami del pubblico e risposte dell'ex capitano. Rinnova, rinnova... "Rinnova?". Sia lui sia Dybala... "Pure Dybala?". Resta con l'ingaggio ridotto a 3 milioni... "Quanto resta? Uno o due anni? Con

quale banca? (ride, ndr)". Le considerazioni di Totti, espresse in un contesto accademico, ribadiscono la centralità di Pellegrini nel progetto Roma e confermano il legame con l'ambiente giallorosso. L'apprezzamento per il centrocampista, definito capace di "fare la differenza", rappresenta un messaggio di fiducia verso continuità e competitività della squadra.

